

IL PRESIDENTE DELLA REGIONE
Augusto ROLLANDIN

IL DIRIGENTE ROGANTE
Livio SALVEMINI

REFERTO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto certifica che copia della presente deliberazione è in pubblicazione all'albo dell'Amministrazione regionale dal _____ per quindici giorni consecutivi.

Aosta, li _____

IL DIRIGENTE
Massimo BALESTRA

Verbale di deliberazione adottata nell'adunanza in data 24 febbraio 2017

In Aosta, il giorno ventiquattro (24) del mese di febbraio dell'anno duemiladiciassette con inizio alle ore otto, si è riunita, nella consueta sala delle adunanze sita al secondo piano del palazzo della Regione - Piazza Deffeyes n. 1,

LA GIUNTA REGIONALE DELLA VALLE D'AOSTA

Partecipano alla trattazione della presente deliberazione :

Il Presidente della Regione Augusto ROLLANDIN

e gli Assessori

Aurelio MARGUERETTAZ - Vice-Presidente

Mauro BACCEGA

Luca BIANCHI

Raimondo DONZEL

Ego PERRON

Emily RINI

Renzo TESTOLIN

Laurent VIERIN

Svolge le funzioni rogatorie il Dirigente della Segreteria della Giunta regionale, Sig. Livio SALVEMINI

E' adottata la seguente deliberazione:

N° **217** OGGETTO :

APPROVAZIONE DEL PROGETTO E AUTORIZZAZIONE UNICA CONDIZIONATA ALLA SOCIETÀ ENERGIE RETE GAS S.R.L., DI GENOVA, ALLA REALIZZAZIONE E ALL'ESERCIZIO DEL METANODOTTO "POLLEIN-PILA-VALDIGNE", AI SENSI DEL DECRETO LEGISLATIVO 27 DICEMBRE 2004, N. 330. DICHIARAZIONE DI PUBBLICA UTILITÀ E APPOSIZIONE DEL VINCOLO PREORDINATO ALL'ESPROPRIO.

LA GIUNTA REGIONALE

- Richiamato il decreto legislativo 27 dicembre 2004, n. 330 “Integrazioni al decreto del Presidente della Repubblica 8 giugno 2001, n. 327, in materia di espropriazione per la realizzazione di infrastrutture lineari energetiche”;
- richiamata l’istanza per il rilascio di autorizzazione unica alla realizzazione e all’esercizio, e dichiarazione di pubblica utilità e apposizione del vincolo preordinato all’esproprio, e approvazione del progetto per la costruzione del nuovo metanodotto “Pollein - Pila – Valdigne”, nei comuni di Pollein, Charvensod, Gressan, Jovençon, Aymavilles, Saint-Pierre, Villeneuve, Introd, Arvier, Avise, La Salle, Morgex, Pré-Saint-Didier, La Thuile, presentata dalla società ENERGIE s.r.l. di Genova in data 01/08/2016, acquisita agli atti dell’Amministrazione Regionale con protocollo n. 6527/TA;
- richiamata la nota della Struttura valutazione ambientale e tutela qualità dell’aria prot. n. 6800/TA in data 9 agosto 2016, con la quale è stato comunicato agli interessati l’avvio del procedimento, in ottemperanza all’articolo 7 della legge 7 agosto 1990, n. 241 e all’articolo 12 della legge regionale 6 agosto 2007, n. 19;
- preso atto che la società ENERGIE S.r.l. ha trasmesso ai comuni interessati il progetto del nuovo metanodotto di trasporto “Pollein – Pila – Valdigne” per la consultazione e l’avviso di avvenuto deposito dell’istanza per la pubblicazione per 30 giorni ai rispettivi albi pretori. Tale pubblicazione è avvenuta per i comuni di Pollein, Charvensod, Gressan, Jovençon, Aymavilles, Saint-Pierre, Introd, Arvier, Avise, La Salle, Morgex e, La Thuile dal 24 agosto al 23 settembre 2016, nel comune di Pré-Saint-Didier dal 25 agosto al 23 settembre 2016, nel comune di Villeneuve dal 26 agosto al 25 settembre 2016;
- considerato che la notizia dell’avvenuta presentazione dell’istanza è inoltre stata pubblicata sul quotidiano La Stampa in data 24 agosto 2016, sul settimanale locale La Vallée notizie in data 27 agosto 2016 e sul sito istituzionale della regione alla sezione Territorio e Ambiente/autorizzazioni ambientali in data 24 agosto 2016;
- considerato che, a seguito delle risultanze della conferenza dei servizi tenutasi in data 21 ottobre 2016 l’istanza in oggetto non poteva ottenere parere favorevole se non a seguito della presentazione delle integrazioni richieste in fase di istruttoria;
- considerato che, a seguito della suddetta conferenza dei servizi, con nota prot. n. 9140/TA in data 03/11/2016 è stata comunicata la sospensione del procedimento autorizzativo e sono stati assegnati alla Società Energie S.r.l. 60 giorni per la consegna delle integrazioni e delle eventuali varianti richieste;
- preso atto che in data 23/11/2016 con nota prot. n. GIE/AT 1611019, acquisita agli atti dell’Amministrazione Regionale nella medesima data con protocollo 9782/TA, la Società Energie S.r.l. ha trasmesso la documentazione integrativa, contenente anche le varianti adottate a seguito delle richieste formulate durante la prima conferenza di servizi, chiedendo nel contempo il riavvio del procedimento autorizzativo;
- considerato che in data 21/12/ 2016 si è svolta la seconda conferenza dei servizi convocata con nota prot. n. 9907/TA in data 29/11/2016 con la quale è stata riattivata la procedura autorizzativa;
- richiamato il verbale della conferenza dei servizi tenutasi presso la Struttura valutazione ambientale e tutela qualità dell’aria dell’Assessorato territorio e ambiente il giorno 21/12/2016 dal quale risulta che “la conferenza esprime parere favorevole alla realizzazione dell’opera come da progetto presentato in data 20 luglio 2016 e successive varianti in data 23 novembre 2016, nel rispetto di tutti i pareri e prescrizioni acquisiti in fase di istruttoria”;

- specificato che, a seguito delle richieste formulate durante la seconda conferenza dei servizi, la Società Energie S.r.l. ha trasmesso la documentazione integrativa con le seguenti note acquisite agli atti dell'amministrazione regionale con prot. n.433 in data 17/01/2017, 440 in data 17/01/2017 e 560 in data 19/01/2017;
- richiamata la nota prot. n. 9930/TA in data 30/11/2016 con la quale si comunica che le varianti apportate al progetto valutato positivamente sulla compatibilità ambientale con deliberazione della Giunta regionale n. 596 in data 6/05/2016, non si configurano come varianti sostanziali e quindi non devono essere sottoposte a procedura di verifica di assoggettabilità (art. 17, l.r.12/2009);
- richiamati i pareri pervenuti:
 - Assessorato turismo, sport, commercio e trasporti – Dipartimento trasporti – Nota prot. n. 15476 in data 20/12/2016 – Parere favorevole alla realizzazione dell'opera: “Si rimane in attesa, in relazione agli impianti funiviari, delle convenzioni tra la società attraversante e la società attraversata, secondo quanto stabilito dalle norme di settore (art. 58 del DPR 753/80, art. 3.11 del D.M. 8/3/99), corredate con le tavole progettuali specifiche per ciascun attraversamento e con le cautele già evidenziate nella precedente conferenza di servizi”;
 - Assessorato istruzione e cultura - Patrimonio archeologico - Note prot. n. 6883 in data 29/09/2016 e n. 8721 in data 05/12/2016 con le quali si richiama il parere condizionato rilasciato in fase di procedura di VIA con nota prot. n. 8302/BC in data 18/11/2015 che recita: “Si esprime parere favorevole alla realizzazione dell'opera, subordinato alle seguenti prescrizioni, utili all'abbattimento del rischio archeologico:
 - 1) Si richiede innanzitutto che venga comunicata all'Ufficio scrivente (a mezzo fax, 0165/275948) la data di inizio lavori, anche nel caso in cui lo scavo non interessi zone soggette alle prescrizioni seguenti; si chiede inoltre di mantenere aggiornato l'Ufficio circa l'avanzamento dei lavori nei singoli tratti;
 - 2) Si prescrive che vengano eseguite sotto costante e continua assistenza archeologica (comprendente l'esecuzione di eventuali elaborati grafici e fotografici), da effettuarsi da parte di archeologi professionisti esterni all'Amministrazione regionale, tutte le operazioni di scavo nei tratti, individuati sulle Tavole allegate all'Integrazione alla verifica archeologica;
 - 3) Si prescrive che vengano eseguite con una sorveglianza archeologica a discrezione del professionista e in accordo con l'Ufficio scrivente tutte le operazioni di scavo nei tratti, individuati sulle Tavole allegate all'Integrazione alla verifica archeologica;
 - 4) Si richiede che tutti gli elaborati originali della documentazione prodotta siano consegnati, al termine dei lavori, esclusivamente all'Ufficio scrivente, al quale il committente dell'opera potrà in seguito richiederne copia;
 - 5) Si chiede che venga comunicato prima dell'inizio dei lavori il nominativo del professionista incaricato delle operazioni di assistenza e/o sorveglianza”;
 - Assessorato istruzione e cultura – Patrimonio paesaggistico e architettonico – nota prot. n. 9010 in data 20/12/2016 – che recita: “Per quanto di competenza, ai sensi delle norme sopra citate, non si sollevano obiezioni alla realizzazione delle opere in oggetto, a condizione che, come peraltro stabilito con il precedente provvedimento prot. n. 7297/TP del 17 ottobre 2016:
 - le scarpate siano riprofilate e reinerbite seguendo l'andamento naturale dei pendii;
 - sia ridotto al minimo indispensabile il taglio degli alberi e, laddove inevitabile, la ripiantumazione avvenga con essenze autoctone e di altezza già ragguardevole;
 - i “pistini” e le piste di servizio siano ridotti al minimo indispensabile, evitando scavi e riporti di terreno, e siano tempestivamente rimossi al termine dei lavori e i siti ripristinati come in origine;

- tutti gli interventi di cui sopra siano realizzati con particolare cura da maestranze qualificate;
- laddove possibile si riutilizzi la cotica erbosa precedentemente accantonata.

Si fa presente, inoltre, che lo scavo dovrà essere ritombato subito dopo la posa delle tubazioni almeno ogni 50 metri, con il contestuale inerbimento e intervento di ripristino dello stato originario delle aree o, laddove necessario, di riqualificazione.

Si sottolinea, infine, che si dovrà garantire il mantenimento a verde nel tempo di tutti gli interventi di reinerbimento delle varie parti, così come delle essenze vegetali arbustive collocate.

Si fa presente che l'esecuzione di opere non autorizzate o comunque difformi da quanto approvato con il presente provvedimento potranno comportare l'applicazione delle sanzioni previste dal decreto legislativo n. 42 del 2004, tra le quali anche la rimozione delle opere abusive”;

- Assessorato opere pubbliche difesa del suolo e edilizia residenziale pubblica – Dipartimento programmazione, difesa del suolo e risorse idriche – Nota prot. n. 20422 in data 21/12/2016 con la quale si esprime un parere positivo alla realizzazione degli interventi ricordando che, nella realizzazione degli stessi, devono essere ottemperate le prescrizioni contenute nello studio di compatibilità redatto dal geologo Dario Mori, al fine di garantire un adeguato contenimento della vulnerabilità delle opere.

Nel contempo si rilasciano le autorizzazioni ai sensi del R.D. 523/1904 e del R.D.L. 3267/1923 per la realizzazione dei lavori indicati all’oggetto.

Si fa presente, tuttavia, che le presenti autorizzazioni non consentono alla società Energie S.r.l. di effettuare lavorazioni interessanti superfici appartenenti al demanio idrico; a tale scopo la suddetta società dovrà inviare alla Struttura affari generali, demanio e risorse idriche, con un congruo anticipo di 15 giorni rispetto all’inizio dei lavori, apposita comunicazione affinché venga rilasciato il benestare ad operare nelle predette aree demaniali.

Si fa, inoltre, presente che a seguito della realizzazione dell’infrastruttura in argomento si determina un’occupazione permanente del demanio idrico per la quale dovrà essere rilasciata, a lavori ultimati, apposita concessione a titolo oneroso in favore della società Energie S.r.l.;

- Assessorato agricoltura e risorse naturali – Dipartimento agricoltura, risorse naturali e Corpo forestale – Aree protette. Nota prot. n. 21881 in data 21/12/2016 con la quale si riconferma il parere già espresso in data 20/02/2015 prot. n. 2866/RN in sede di VIA con il quale si chiede che non vengano create aree di deposito e/o di sosta per materiali e mezzi, neanche a titolo temporaneo, lungo il tratto di strada che insiste sul limite nord della “ZSCIT1203010 Zona umida del Marais” in località Thovex del comune di Morgex;
- Assessorato agricoltura e risorse naturali – Dipartimento agricoltura, risorse naturali e Corpo forestale – Forestazione e sentieristica – Nota prot. n. 880 in data 23/01/2017 con la quale, presa visione delle integrazioni consegnate, si ribadiscono le prescrizioni già imposte in sede di VIA con nota prot. 3835 in data 09/03/2015 e si raccomanda la scrupolosa osservanza delle indicazioni contenute nella relazione forestale a firma della dott.ssa Alessandra Gallizzioli:

- i lavori di scavo dovranno essere eseguiti a lotti, nel rispetto degli elaborati progettuali, eseguendo, con le dovute attenzioni, le operazioni di movimento terra e adottando tutti gli accorgimenti volti ad evitare l’innesco di possibili fenomeni erosivi ed il rotolamento a valle di materiale lapideo e terroso, evitando accumuli detritici ed evitando di aprire gli scavi dopo forti precipitazioni;

- il taglio piante dovrà essere limitato allo stretto necessario, le piante dovranno essere tagliate sramate e immediatamente allontanate dal sito, in modo da scongiurare

- problematiche di attacchi fitosanitari, inoltre, per tutte le ceppaie estirpate, si dovrà prevedere la destinazione finale prima del progetto esecutivo;
- il taglio della vegetazione arborea di proprietà Comunale dovrà essere preceduto da regolare deliberazione dell'Ente, da conseguente martellata e stima eseguite dal personale del Corpo Forestale della Valle d'Aosta, inoltre le piante abbattute su terreno privato potranno essere messe a disposizione degli aventi diritto prima dell'inizio dei lavori;
 - sia posta particolare attenzione a non danneggiare la vegetazione arborea prossima alle aree d'intervento;
 - sia presentato, nei tempi previsti il "Piano di Utilizzo" previsto dal D.M. 161/2012 e ci si attenga, per la gestione dei materiali di scavo e dei rifiuti, a quanto previsto dalla legislazione in vigore la quale vieta il conferimento in discarica delle terre e rocce da scavo;
 - al termine dei lavori tutte le superfici interessate dagli interventi siano adeguatamente sistemate, livellate e, laddove possibile, inerbite con specie idonee al sito;
 - le Stazioni forestali in indirizzo dovranno essere preventivamente informate, dalla ditta esecutrice dei lavori, della data di inizio degli stessi, che dovranno essere ultimati entro la scadenza dell'autorizzazione comunale;
- Assessorato opere pubbliche difesa del suolo e edilizia residenziale pubblica – Dipartimento infrastrutture, viabilità ed edilizia residenziale pubblica – Viabilità. Nulla osta alla realizzazione dell'opera precisando che la Società Energie S.r.l. dovrà richiedere prima dell'inizio dei lavori la concessione per i vari tratti che interessano le strade regionali;
 - Comune di La Salle: nota prot. 11630 in data 19/12/2016 – Parere favorevole con le seguenti note:
 - al fine di prevedere una possibile futura integrazione con le reti gas GPL già presenti in alcune zone servite dalla condotta principale, prendere nota delle cartografie depositate presso gli uffici tecnici, al fine di predisporre idonei dispositivi di raccordo per eventuali future utenze;
 - concordare preventivamente le operazioni di ripristino del manto stradale dei tratti interessati dalle opere di posa della tubazione, in funzione del regolamento COSAP che definisce le operazioni di ripristino delle strade interessate da interventi di scavo ed occupazione della sede stradale;
 - definire una convenzione tra le parti ed il Comune di La Salle per concordare compensazioni per l'occupazione permanente del sedime stradale occupato;
 - conoscere preventivamente il cronoprogramma dei lavori al fine di concordare le modalità di chiusura delle strade;
 - DEVAL S.p.A- nota prot. n. 6607 in data 21/12/2016 con la quale si comunica che il tracciato del metanodotto interferisce in diversi tratti con la rete elettrica aerea ed interrata AT-MT-BT Deval ribadendo la disponibilità a fornire la cartografia della rete. Comunica che qualora vengano ravvisate condizioni per cui gli impianti in media e bassa tensione risultassero incompatibili con l'opera da realizzare e/o le attività di cantiere, dovrà essere formulata una specifica richiesta di spostamento utilizzando l'apposita modulistica reperibile sul sito www.devalspa.it. Relativamente all'interferenza con la rete di alta tensione precisa che la stessa risulta costituita con servitù inamovibili. Riscontra inoltre che il progetto, nel tratto in corrispondenza della pista ciclabile tra le località Campo Sportivo di Gressan e località Pont Suaz di Charvensod, interferisce con il progetto della nuova rete MT DEVAL, a tal proposito invita la Società proponente a prendere contatti con gli uffici DEVAL per la definizione delle interferenze. Rammenta infine che le linee elettriche sono permanentemente in tensione e che pertanto contatti e avvicinamenti di persone e cose ai fili conduttori potrebbero provocare infortuni o incidenti gravissimi. A tal proposito richiama

l'attenzione in merito alla prescrizioni in materia di sicurezza ed in particolare ai disposti del d.lgs. 81/2008 e s.m.i. precisando che seguirà comunque nota scritta in tal senso;

- Comando Militare Marittimo Nord – Ufficio Demanio e Infrastrutture - Nota prot. n. M_DMARNORD0001427 con la quale esprime il proprio nulla osta;
 - Aeronautica Militare - Comando 1 Regione Aerea-nota prot. n. M_D.AMI0010016997 in data 21/11/2016 con il quale esprime il proprio nulla osta;
 - Terna Rete Italia - Nota prot. n. TRISPATO/P20160001209 in data 28/10/2016 con la quale si segnalano possibili interferenze con linee aeree e parallelismi con linee interrato di AT e si richiama il rispetto della normativa vigente in materia di sicurezza, distanze tra gasdotti e conduttori elettrici ed in materia di compatibilità con i campi elettromagnetici;
 - SNAM RETE GAS: nota prot. INGCOS/NOCC/INNO/5406/MON in data 15/12/2016 con la quale si richiama il parere condizionato rilasciato con precedente nota prot. REINV/NOCC/INNO/5125/MON in data 20/10/2016: Il tracciato del metanodotto di trasporto “Pollein-Pila-Valdigne” dovrà essere modificato e traslato come da stralcio planimetrico allegato al fine di non interessare il mappale 744 (ex 64) del foglio 1 del n.c.e.u. del comune di Pollein destinato alla realizzazione di impianto tecnologico di trasporto a servizio del metanodotto “Perosa Canavese-Aosta DN 450”;
Dovrà essere evitata qualsiasi interferenza di cantiere in caso di parziale concomitanza della fase costruttiva delle opere, pertanto l’occupazione temporanea dei mappali 114, 95, 82, 83 del foglio 1 del comune di Pollein potrà avere inizio solo a conclusione del periodo di occupazione di Snam Rete Gas S.p.A. e conseguente restituzione dei fondi ai proprietari;
Con congruo anticipo rispetto alla data presunta di inizio lavori dovranno essere presi preventivi contatti con il Centro di manutenzione di Santhià al fine di eseguire i necessari coordinamenti operativi e per il picchettamento dei nostri impianti;
- specificato che il Comune di Morgex, in sede di conferenza dei servizi, ha chiesto che vengano concordate preventivamente le operazioni di ripristino del manto stradale dei tratti interessati dalle opere di posa della tubazione, in funzione del regolamento COSAP che definisce le operazioni di ripristino delle strade interessate da interventi di scavo ed occupazione della sede stradale, che venga definita in apposita convenzione per concordare compensazioni per l’occupazione permanente del sedime stradale occupato ed infine di conoscere preventivamente il cronoprogramma dei lavori al fine di concordare le modalità di chiusura delle strade;
- visto che con nota prot. n. GIE/AT/1701015 in data 23/01/2017 la società Energie S.r.l. ha comunicato che con atto a rogito Studio notarile Federico Solimena – Genova, n. repertorio 51401, n. raccolta 19798 è stata formalizzata la propria scissione parziale proporzionale in favore della società di nuova costituzione “Energie Rete Gas S.r.l” a decorrere dal 26/09/2016;
- considerato che per effetto della sopracitata scissione tutti i rapporti in essere faranno capo alla società “Energie Rete Gas S.r.l”;
- ritenuto necessario pertanto rilasciare l’autorizzazione alla realizzazione e all’esercizio del nuovo metanodotto di interesse regionale “Pollein –Pila -Valdigne”, ai sensi del decreto legislativo 27 dicembre 2004, n. 330, alle condizioni previste dalla istruttoria regionale e dagli enti interpellati, come da premesse della presente deliberazione;
- dato atto che la presente deliberazione non comporta oneri diretti a carico del bilancio della Regione;

- richiamata la deliberazione della Giunta regionale n. 1815 in data 30.12.2016 concernente l'approvazione del documento tecnico di accompagnamento al bilancio e del bilancio finanziario gestionale per il triennio 2017/2019 e delle connesse disposizioni applicative;
- visto il parere favorevole di legittimità sulla proposta della presente deliberazione rilasciato dal Dirigente della Struttura valutazione ambientale e tutela qualità dell'aria dell'Assessorato territorio e ambiente, ai sensi dell'articolo 3, comma 4, della legge regionale 23 luglio 2010, n. 22;
- su proposta dell'Assessore al territorio e ambiente Luca Bianchi;
- ad unanimità di voti favorevoli;

DELIBERA

- 1) di approvare, ai sensi dell'art. 52 quater e sexies del d.P.R. 327/2001, come modificato dal d.lgs 330/2004, il progetto e di autorizzare la realizzazione e l'esercizio del nuovo metanodotto di interesse regionale "Pollein-Pila-Valdigne", nei comuni di Pollein, Charvensod, Gressan, Jovençon, Aymavilles, Saint-Pierre, Introd, Arvier, Avise, La Salle, Morgex e La Thuile, come da istanza in data 1/08/2016 e successiva integrazione in data 23/11/2016, presentate dalla società Energie S.r.l., ora Energie Rete Gas s.r.l., con sede legale a Genova, alle condizioni espresse dalle strutture competenti in sede di istruttoria e sopra riportate;
- 2) di dichiarare, ai sensi dell'art. 52 quater del d.P.R. 327/2001 come modificato dai d.lgs, 302/2002 e 330/2004, la conformità urbanistica, la pubblica utilità, l'urgenza ed l'indifferibilità dell'opera apponendo, ai sensi della normativa di cui sopra, il vincolo preordinato all'esproprio;
- 3) di dare atto che l'autorizzazione di cui al punto 1) costituisce variante al piano regolatore generale, stante la dichiarazione di pubblica utilità delle opere e apposizione dei relativi obblighi di comunicazione di avvio del procedimento ai soggetti interessati ai sensi dell'art. 11 del d.P.R. 8 giugno 2001, n. 327 da parte del proponente dell'opera pubblica e sostituisce, anche ai fini urbanistici ed edilizi, le autorizzazioni, concessioni, nulla osta e atti di assenso comunque denominati previsti dalle norme vigenti, costituendo titolo a costruire le citate opere in conformità al progetto approvato;
- 4) di dare atto che la presente deliberazione non comporta spesa a carico del bilancio regionale;
- 5) di disporre la pubblicazione della presente deliberazione nel Bollettino Ufficiale della Regione.